



## ISTITUTO COMPRENSIVO " GIOVANNI CINGOLANI "

Vicolo delle Scuole n. 3/5 - 62010 Montecassiano (MC)  
☎ 0733.598129 – C.F.: 80007080437 – C.IPA: UFGHZY  
[www.scuolemontecassiano.edu.it](http://www.scuolemontecassiano.edu.it)



✉ [mcic826003@istruzione.it](mailto:mcic826003@istruzione.it) – ✉ [mcic826003@pec.istruzione.it](mailto:mcic826003@pec.istruzione.it)

Prot. vedi dati segnatura

Montecassiano, vedi dati segnatura

### **La Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto per l'anno scolastico 2023/2024**

#### **Art.1 – Normativa vigente**

La presente relazione:

- Viene compilata a seguito della stipula di contratto integrativo di istituto del 14/12/2023.
- Esclude l'ipotesi normativa di asseverare l'assenza di effetti economici in termini di costi del personale che trovino contabilizzazione e proposta di certificazione all'esterno dei Fondi per la contrattazione integrativa.
- Individua e quantifica i costi del personale all'interno dei Fondi per la contrattazione integrativa e ne attesta la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.
- Delimita l'ambito di intervento con effetti economico-finanziari della contrattazione integrativa nella sede propria che è la gestione del Fondo (o dei Fondi) come individuati e aggiornati dall' Intesa MIUR-OO.SS, dalla certificazione Miur prot. 21503 del 30/9/2021, per la ripartizione delle risorse MOF/FIS. e la conseguente attribuzione dei compensi accessori al personale Docente e Ata, ai sensi art. 45 d.lgs 165/2001.
- Tiene conto delle clausole di salvaguardia della contrattazione d'istituto.

#### **Art.2 – Obiettivi**

1. La Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria del contratto integrativo si ispirano ai principi della corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, del rispetto della compatibilità economico-finanziaria, della facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e della trasparenza nei confronti del cittadino e utente.
2. Sono altresì finalizzate a supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione; a supportare gli organi di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo; a fornire al cittadino / utente, che ha accesso a tali atti nell'albo del sito web delle Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.

#### **Art.3 – Modularità e aggiornamento degli schemi**

1. L'organizzazione modulare consente a ciascuna Amministrazione di completare le voci ritenute rilevanti, lasciando comunque presenti le parti ritenute non pertinenti, completate dalla formula *"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"*. Spetterà all'Organo di certificazione valutare anche la coerenza delle sezioni omesse.
2. Gli schemi di relazione illustrativa e di relazione tecnico-finanziaria debbono essere considerati perfezionabili ed aggiornabili in relazione all'evoluzione delle disposizioni legislative e contrattuali di primo livello oltre che alla luce delle esperienze applicative che ne deriveranno.

MCIC826003 - AG0B065 - REGISTRO PROTOCOLLO 0006673 - 21/12/2023 - II.10 - E

**Art.4 – Lo schema**

1. La Relazione illustrativa è composta da due moduli, la cui compilazione è obbligatoria:
- Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;
  - Modulo 2: Illustrazione dell’articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

**Art.5 – Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto**

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione di cui alla *Scheda 1.1*: della data di sottoscrizione; del periodo temporale di vigenza; della composizione della delegazione trattante (per la parte sindacale le OO.SS. ammesse alla trattativa ma firmatarie dell’accordo); dei soggetti destinatari; delle materie trattate dal contratto.

Circa il rispetto dell’iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa:

- Va attestato il rispetto degli obblighi di legge ai quali le norme correlano, in caso di inadempimento, la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione di risultato (*non applicabile alla Scuola*);
- va acquisita la certificazione dell’Organo di controllo sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell’art.40-bis, c.1, che deve essere positivamente resa sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa e su tutti gli aspetti richiamati nelle predette disposizioni normative;
- non sono ammesse relazioni “cumulative”, riferite, cioè, a più ipotesi di accordo;
- in assenza di certificazione positiva, l’ipotesi di accordo non potrà avere seguito. Pertanto, ai fini di validazione del contratto integrativo, l’organo di controllo deve attestare norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale.

**3. LA SCHEDA:**

Data di sottoscrizione	14/12/2023	
Periodo temporale di vigenza	A.S.2023/2024	
Composizione della delegazione trattante	- <i>Parte Pubblica</i> : Il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Natascia Cimini - <i>OO.SS. ammesse alla contrattazione e firmatarie</i> : FLC CGIL – Di Piero Ivan CISL SCUOLA Coppari Silvano, SNALS Barbi Ugo, UIL SCUOLA, GILDA UNAMS =====. - <i>Componente R.S.U. ammessa a contrattazione e firmataria</i> : Luchetti Mara, Marincioni Federica, Brandimarte Claudia	
Soggetti destinatari	PERSONALE DOCENTE ED ATA	
Materie trattate dal contratto integrativo	a) Le relazioni e i diritti sindacali b) Trattamento economico accessorio c) Attuazione delle norme sulla sicurezza nel luogo di lavoro	
Rispetto dell’ iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno - Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La certificazione dei Revisori dei Conti riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, e attesta in modo esplicito la compatibilità del contratto di istituto con le norme di legge e la contrattazione nazionale.  Descrizione eventuali rilievi dei Revisori dei Conti: in assenza di rilievi entro il periodo per norma previsto dalla data di comunicazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall’art. 10 del d.lgs. 150/2009: non si applica alle Scuole.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità previsto dall’art. 11, co. 2 del d.lgs. 150/2009: l’amministrazione adotta i provvedimenti in applicazione del d.lgs. n. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016.
		È stato assolto l’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell’art. 11 del d.lgs. 150/2009: l’amministrazione adotta i provvedimenti in applicazione del d.lgs. n. 33/2013 come modificato dal d.lgs. _____, di pubblicazione dei dati di cui al d.lgs. 97/2016 n. 33/2013 nella sezione denominata “Amministrazione trasparente”.
	La Relazione della Performance è stata validata dall’OIV ai sensi dell’articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009: non si applica alle Scuole, adempimento non dovuto per effetto dell’art.5 del DPCM 26/1/2011.	

MCIC826003 - AC0B065 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006673 - 21/12/2023 - II.10 - E

## Art.6 – Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

1. Il Modulo 2 ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, ed illustra i contenuti, in modo chiaro e verificabile, per ciascun articolo previsto e/o per ogni istituto/materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale.
2. Il contenuto minimo e obbligatorio della relazione è esposto in 7 articoli o lettere dalla a) alla g) di seguito specificate.
3. Circa l'utilizzo di *sistemi premianti* con criteri di valorizzazione del merito e l'indicazione dei *risultati attesi* in funzione del Piano della Performance (art.4 e Titolo II D.Lgs.n. 150/2009), essendo inapplicabili alla scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative, si trascrive la formula *"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"*.

## Art.6 – Mod.2 – Lettera a) Illustrazione delle disposizioni del contratto

### TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Finalità e campo di applicazione
- Art. 2 Durata e decorrenza
- Art. 3 Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

### TITOLO II DISPOSIZIONI CONCERNENTI LE RELAZIONI SINDACALI

- Art. 4 Bachecca sindacale e documentazione
- Art. 5 Permessi sindacali
- Art. 6 Agibilità sindacale
- Art. 7 Trasparenza amministrativa – informazione
- Art. 8 Patrocinio e diritto di accesso agli atti
- Art. 9 Assemblee sindacali
- Art. 10 Modalità di convocazione delle assemblee sindacali
- Art. 11 Svolgimento delle assemblee sindacali
- Art. 12 Sistema delle relazioni sindacali di istituto
- Art. 13 Materie oggetto di contrattazione di istituto
- Art. 14 Materie oggetto di confronto
- Art. 15 Materie oggetto di informazione
- Art. 16 Criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

### TITOLO III DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA

- Art. 17 Campo di applicazione
- Art. 18 Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico
- Art. 19 Servizio di prevenzione e protezione
- Art. 20 Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP)
- Art. 21 Sorveglianza sanitaria – Medico competente
- Art. 22 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- Art. 23 Il Documento di valutazione dei rischi
- Art. 24 Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)
- Art. 25 I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute
- Art. 26 Somministrazione farmaci a scuola.

### TITOLO IV DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

- Art. 27 Incontro di inizio anno con il personale ATA
- Art. 28 Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali
- Art. 29 Ferie e Permessi
- Art. 30 Sostituzione temporanea del DSGA.
- Art. 31 Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
- Art. 32 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione - Art. 22 comma 4 lett. c8)
- Art. 33 Oggetto di confronto - Articolazione orario di lavoro settimanale personale docente (artt.6-22 c. 8 lett.b1 CCNL 19/4/18)
- Art. 34 Oggetto di confronto - Criteri di assegnazione alle sedi scolastiche all'interno del Comune personale docente
- Art. 35 Oggetto di confronto - Criteri di assegnazione alle sedi scolastiche all'interno del Comune personale ATA
- Art. 36 Oggetto di confronto - Criteri riguardanti la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

### TITOLO V DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO.

- Art. 37 Criteri di individuazione del Personale da retribuire con il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"
- Art. 38 Analisi delle risorse finanziarie disponibili e afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"
- Art. 39 Criteri per la ripartizione FIS – Valorizzazione - Indennità di direzione

- Art. 40 Criteri per la ripartizione FIS – Valorizzazione al Personale Docente  
 Art. 41 Criteri per la ripartizione FIS – Valorizzazione al Personale ATA  
 Art. 42 Compensi per le funzioni strumentali  
 Art. 43 Compensi per gli Incarichi specifici e posizioni economiche  
 Art. 44 Compensi per le attività complementari di educazione fisica  
 Art. 45 Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica  
 Art. 46 Compensi per ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti  
 Art. 47 Compensi da Progetti Ministeriali e Comunitari  
 Art. 48 Compensi da Alternanza Scuola/Lavoro e da L.440/1997 art.1  
 Art. 49 Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (CCNL 2016/18 art.22 c.4 lett. C7)  
 Art. 50 Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico  
 Art. 51 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (Art. 22, comma 4, lett. c9) CCNL 2016/18) **TITOLO**

MCIC826003 - AC0B065 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006673 - 21/12/2023 - U.10 - E

**V DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

- Art. 52 Sequenze di contrattazione integrativa e adempimenti finali. Art.  
 53 Clausole di salvaguardia.

**Art.6 Mod. 2 – Lettera b) Sintesi modalità di utilizzo in contrattazione integrativa delle risorse MOF/FIS.**

Si riporta in sintesi il TITOLO V Disposizioni di carattere economico della Contrattazione integrativa di Istituto.

**Art. 37 Criteri di individuazione del Personale da retribuire con il “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa”** 1. I

criteri per l’individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il M.O.F. sono i seguenti: – disponibilità del personale;

- competenza specifica per la funzione;
- continuità con attività precedentemente svolte;
- equa distribuzione degli incarichi; –
- graduatoria interna.

**Art. 38 Analisi delle risorse finanziarie disponibili e afferenti gli istituti contrattuali che compongono il “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa”**

1. Ai sensi dell’art. 40 c.1 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19/4/2018, a decorrere dall’a.s. 2019/20 confluiscono in un unico “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa”, le risorse relative ai seguenti istituti contrattuali: a) fondo per l’Istituzione Scolastica di cui all’art. 2 c. 2 CCNL 7/8/2014;
- b) ore eccedenti Insegnanti di ed. fisica nell’avviamento alla pratica sportiva di cui all’art. 2 c. 2 CCNL 7/8/2014;
- c) funzioni strumentali al piano dell’offerta formativa di cui all’art. 2 c.2 CCNL 7/8/2014;
- d) incarichi specifici del personale ATA di cui all’art. 2 c. 2 CCNL 7/8/2014;
- e) misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all’art. 2 c. 2 CCNL 7/8/2014;
- f) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all’art. 30 del CCNL 29/11/2007. g) risorse di cui all’art. 1 c. 126 L.107/2015;
- h) risorse di cui all’art. 1, c. 592, della L. n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al c. 593 della citata legge;
- i) Risorse secondo i criteri aggiornati nel CCNI dell’anno scolastico corrente.
2. Le risorse FIS-MOF eventualmente rimaste disponibili, provenienti dagli anni scolastici decorsi, andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell’anno scolastico corrente, tenuto conto delle specifiche esigenze dell’istituzione scolastica.
3. La risorsa finanziaria afferente gli istituti contrattuali che compongono il “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa” per il periodo **settembre 2023 - agosto 2024**, comunicata dal MIUR a questo Istituto con nota n. 25954 del 29/09/2023, assegnata sulla base del CCNI MIUR – OO.SS., è pari a **€ 46.669,05 lordo dipendente, cui va ad aggiungersi un residuo 2022/23 di € 6.498,00**, così suddivisi:

<i>Tipologie delle risorse</i>	<i>Economie al 31/8/23</i>	<i>Risorse a.s. 2023/2024</i>	<i>Totale lordo dipendente</i>
Fondo dell’Istituzione scolastica	5.094,87	29.631,22	34.726,09
Funzioni Strumentali	0,00	3.356,39	3.356,39
Incarichi specifici del personale ATA	0	1.703,69	1.703,69
Attività complementari di ed. fisica	512,19	512,80	1.024,99
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio	0,00	1.066,54	1.066,54
La valorizzazione del personale scolastico L. 27/12/2019, n. 160, comma 249	0	8.738,27	8.738,27
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	890,94	1.660,14	2.551,08
<b>Totale MOF al lordo dipendente</b>	<b>6.498,00</b>	<b>46.669,05</b>	<b>53.167,05</b>

1. Premesso:

- che l'organico di diritto complessivo del personale per l'a.s. 2023/2024 è di n. 84 unità, così suddiviso:  
Docenti n. 68 (16 infanzia + 32 primaria + 20 secondaria I grado), pari al 80,95% (84:100 = 68:X)  
ATA n. 16 (1 Dsga + 3 AA + 12 CS), pari al 19,04% (84:100= 16:X)
- la disponibilità delle parti contraenti, anche sulla base degli accordi degli anni precedenti, ad incrementare la quota percentuale del Personale ATA al 26%.
- che, ai sensi della L. 27/12/2019 n. 160 c. 249 e del CCNI 31/8/2020, la risorsa di valorizzazione del personale scolastico è concessa secondo criteri simili al FIS, in dettaglio per il 80% in proporzione al numero dei posti in dotazione organica del personale docente e ata e per il 20% sulla base dei fattori di complessità della scuola (punti erogazione servizio).

2. Si concorda:

- Di unificare la distribuzione del FIS di € 34.726,09 e della Valorizzazione di € 8.738,27, per complessivi € 43.464,36
- Di detrarre la quota di indennità di direzione al DSGA parte variabile di € 4.213,59 lordo dipendente (data da una quota fissa di € 750 per istituti verticalizzati e/o istituti con minimo 2 punti erogazione e/o istituti II grado aggregati ed istituti tecnici/professionali/artistici + quota di complessità organizzativa di 30 €. x 84 posti in organico di diritto = € 2.520,00 + indennità dsga quota fissa 1.828,00 – Cia AA 884,41 = 943,59 al dsga ff). A tale importo è stata aggiunta la quota di € 770,61 per liquidare il compenso spettante con il nuovo CCNL in caso di firma per un totale di € 4.984,20.
- Di ripartire la quota rimanente di € 38.480,16 lordo dipendente in rapporto alle seguenti percentuali di personale:
  - **74,00% = € 28.475,32 DOCENTI**
  - **26,00% = € 10.004,84 ATA**

**Art. 40 Criteri per la ripartizione FIS – Valorizzazione al Personale Docente**

- La quota FIS – Valorizzazione di **€ 28.475,32** è così distribuita tra il Personale Docente:

Area	Misure incentivanti FIS € 3.500,00	Trattamento	lordo dip.
Collaboratori del Dirigente Scolastico	▪ 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico - n. 1 unità	€ 17,50/h x 100h	€ 1.750,00
	▪ 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico - n. 1unità	€ 17,50/h x 100h	€ 1.750,00
<i>Totali</i>		<i>200h</i>	<b>€ 3.500,00</b>

Area	Attività funzionali all'organizzazione dell'IC € 13.037,50	Trattamento	lordo dip.
<i>(attività funzionali all'organizzazione)</i>	▪ Coordinatori di plesso – n. 3 unità (80h + 60h + 60h)	€ 17,50/h x 200h	3.500,00
	▪ NIV nucleo autoanalisi – n. 5 unità	€ 17,50/h x 28h	490,00
	▪ Referente invalsì – n 1 unità	€ 17,50/h x 20h	350,00
	▪ Referente sportello di ascolto – n 1 unità	€ 17,50/h x 20h	350,00
	▪ Referente disturbi specifici di apprendimento DSA–n 1 unità	€ 17,50/h x 10h	175,00
	▪ GLI Gruppo H d'Istituto –n 8 unità	€ 17,50/h x 36h	630,00
	▪ Commissione accoglienza alunni stranieri (consuntivo)	€ 17,50/h x 20h	350,00
	▪ Commissione Ptof –n. 4 unità	€ 17,50/h x 25h	437,50
	▪ Referente Bullismo- n. 1 unità 5 ore	€ 17,50/h x 10h	175,00
	▪ Team per innovazione digitale- n. 5 unità -1 ore 5	€ 17,50/h x 30h	525,00
	▪ Referenti Laboratorio informatica- n. 5 unità	€ 17,50/h x 20h	350,00
	▪ Coordinatore didattica e att progettuali – n. 1 unità	€ 17,50/h x 10h	175,00
	▪ Referente attività musicale – n. 1 unità	€ 17,50/h x 10h	175,00
	▪ Referenti Educazione motoria – n. 5 unità	€ 17,50/h x 22h	385,00
	▪ Referenti Biblioteca – n. 1 unità +2 unità ore 10	€ 17,50/h x 15h	262,50
▪ Commissione visite guidate – n. 4 unità	€ 17,50/h x 20h	350,00	

MCIC826003 - AC0B065 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006673 - 21/12/2023 - II.10 - E

	▪ Referenti di rete – n. 3 unità	€ 17,50/h x 15h	262,50
	▪ Commissione orario – n. 3 unità	€ 17,50/h x 30h	525,00
	▪ Tutor Tirocinanti + neo immessi in ruolo	€ 17,50/h x 100h	1.750,00
	▪ Coordinatori Secondaria I grado – n. 8 unità	€ 17,50/h x 104h	1.820,00
<i>Totale</i>		<i>745 h</i>	<b>€ 13.037,50</b>
<i>Area</i>	<i>Attività progettuale € 10.412,50</i>	<i>Trattamento</i>	<i>lordo dip.</i>
Progetti <i>(ore funzionali alla progettazione e ore di insegnamento)</i>	▪ Infanzia ore funzionali alla progettazione – vari	€ 17,50/h x 175h	3.062,50
	▪ Infanzia ore aggiuntive di insegnamento – vari	€ 35,00/h x 30h	1.050,00
	▪ Primaria ore funzionali alla progettazione – vari	€ 17,50/h x 180h	3.150,00
	▪ Primaria ore aggiuntive di insegnamento – vari	€ 35,00/h x 00h	0,00
	▪ Secondaria I grado ore funzionali alla progettazione – vari	€ 17,50/h x 70h	1.225,00
	▪ Secondaria I grado ore aggiuntive di insegnamento – vari	€ 35,00/h x 55 h	1.925,00
	▪		0,00
	▪		
<i>Totale</i>		<i>H 425 *17.50</i>	<i>€ 7.437,50</i>
		<i>H 85*35.00</i>	<i>€ 2.975,00</i>
<i>Totale</i>			<b>€ 10.412,50</b>
			€ 26.950,00
		<i>Economie</i>	€ 1.525,32
		<i>Totale</i>	28.475,32

Si è deciso di accantonare l'importo di 1.525,32 per liquidare, in caso di firma del CCNL, solamente le attività progettuale con i nuovi importi.

**Art. 41 Criteri per la ripartizione e la distribuzione FIS – Valorizzazione al Personale ATA**

Il Fondo di Istituto di € 10.004,84 è così distribuito tra il Personale ATA quota 60% cs e 40 % aa:

<i>Area</i>	<i>Misure incentivanti FIS</i>	<i>Trattamento</i>	<i>lordo dip.</i>
n. 12 Collaboratori Scolastici in o. d.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Intensificazione servizio in vigilanza/assistenza a persone/beni</li> <li>▪ Supporto amministrativo/didattico e in innovazione tecnologica</li> </ul>	€ 13,75/h x 436 h circa =	€ 6.002,90
<i>Criteri di assegnazione risorsa ai C.S.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rapporto al numero alunni/sezioni/classi/spazi di plesso</li> <li>▪ Assenze da 1/9 a 31/8 e sostituzione colleghi assenti</li> <li>▪ Intensificazione del servizio nelle misure incentivate</li> <li>▪ Incarichi specifici e prima posizione economica a scalare in %</li> </ul>		
n. 03 Assistenti Amministrativi in o.d.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autonomia e responsabilità operativa nella formazione, nell'aggiornamento e nell'attuazione dei procedimenti amministrativi di innovazione (sistemi operativi e piattaforme)</li> </ul>	€ 15,95/h x 250 h circa =	€ 4.001,94
<i>Criteri di assegnazione risorsa agli A.A.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rapporto al registro dei trattamenti</li> <li>▪ Assenze da 1/9 a 31/8 e sostituzione colleghi assenti</li> <li>▪ Tempestività di esecutività direttive e disposizioni attuative</li> <li>▪ Incarichi specifici e prima posizione economica a scalare in %</li> </ul>		



#### Art. 42 Compensi per le funzioni strumentali

1. Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi di € 3.356,39 lordo dipendente vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

<i>area</i>	<i>funzione strumentale</i>	<i>lordo dip.</i>
Area 1 PTOF Gestione	n. 1	€ 839,10
Area 2 Multimedialità	n. 1	€ 839,10
Area 3 Continuità Orientamento	n. 2	€ 419,55
		€ 419,55
Area 4 Inclusione	n. 2	€ 419,55
		€ 419,54

#### Art. 43 Compensi per gli Incarichi specifici e le posizioni economiche

1. Ai sensi art. 1 c.1 lett. b) e c. 3 seq. contr. Ata 25/7/08 che sostituisce l'art.47 CCNL 2007, i compiti del personale ATA sono costituiti dalle attività e mansioni dell'area di appartenenza, nonché dagli incarichi specifici che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio.
2. I finanziamenti per gli **incarichi specifici** vengono così ripartiti al personale ATA titolare nell'istituto non dotato di posizioni economiche. La quota spettante al personale AA è doppia rispetto alla quota Cs in considerazione degli importi spettanti ai titolari di prima posizione economica:

<i>tipo di incarico specifico e/o di prima posizione economica</i>	<i>numero unità</i>	<i>lordo dipendente</i>
Assistenza alla persona, agli alunni H e al primo soccorso 3+1+2+2+1	n. 09 CS o.d.	<b>€ 1.703,47</b>
Autonomia e responsabilità esecutiva nella gestione di sistemi operativi	n. 01 AA o.d.	

3. Il personale ATA dotato di **prima posizione economica** fruisce di un compenso fisso nel cedolino stipendiale in 13 mensilità, per le mansioni aderenti alla logica del percorso di valorizzazione compiuto, e distribuito come di seguito:

Assistenza alla persona, agli alunni H e al primo soccorso, tutoraggio H	n. 1 CS	<b>€ 600,00 annue</b>
Autonomia e responsabilità esecutiva nella gestione di sistemi operativi	n. 1 AA	<b>€ 1.200,00 annue</b>

#### Art. 44 Compensi per le attività complementari di educazione fisica

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, seconda linea del CCNL 7/8/2014, i finanziamenti per le ore eccedenti delle attività complementari di avviamento alla pratica sportiva vengono assegnati al personale insegnante di educazione fisica:

Attività complementari di educazione fisica, <i>rendicontate e al lordo dipendente – n. 1 docente</i>	<b>€ 1.024,99</b>
---	-------------------

#### Art. 45 Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica

1. La risorsa va destinata alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2 c. 2 del CCNL 7/8/2014:

Progetti Aree a rischio, <i>rendicontati e al lordo dipendente – docenti vari</i>	<b>€ 1.066,54</b>
---	-------------------

#### Art. 46 Compensi per ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

1. Fermo restando quanto previsto dall'art.28 c. 1 del CCNL 2018, secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF - per la scuola primaria e secondaria - sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni, il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi)
- disponibilità a prestare ore eccedenti.

Il monte ore eccedenti a disposizione è per la scuola **secondaria € 29,08 ore 87**

2. Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti, <i>al lordo dipendente – docenti vari</i>	<b>€ 2.551,08</b>
---	-------------------

#### Art. 47 Compensi da Progetti Ministeriali e Comunitari

1. Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti ministeriali e comunitari, viene effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.
2. All'informazione sui fondi erogati alla scuola per la realizzazione del progetto assegnato, seguirà apposita sessione di contrattazione circa l'utilizzo dei fondi del progetto destinati al personale e all'ammontare dei relativi compensi.
3. In sede di informazione successiva sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione sulle retribuzioni di ciascuna unità di personale della scuola coinvolta nella realizzazione del progetto.

#### Art. 48 Compensi da Alternanza Scuola/Lavoro e da L.440/1997 art.1

1. In caso di finanziamenti assegnati per la realizzazione della attività di ASL e per l'arricchimento dell'offerta formativa art.1 L. n. 440/1997, verrà effettuata l'informazione preventiva del loro ammontare, della programmazione delle attività deliberate dal Collegio dei Docenti e della quota destinata alla retribuzione del personale.
2. Le risorse rese disponibili saranno utilizzate per la retribuzione del personale Docente e ATA coinvolto, e saranno oggetto di informazione successiva circa le retribuzioni erogate e le mansioni svolte nella realizzazione dell'attività progettuale.

#### Art. 49 Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (CCNL 2016/18 art.22 c.4 lett. C7)

1. In caso di finanziamenti assegnati per la formazione del personale, verranno effettuate le informazioni preventive e successive secondo le modalità in precedenza indicate, e le risorse rese disponibili saranno utilizzate per la retribuzione:  
dei docenti coinvolti in base all'oggetto della materia formativa, per qualifica e per ordine e grado scolastico  
dei docenti individuati come corsisti per le azioni formative del piano nazionale rivolte all'istituzione scolastica del personale ATA coinvolto in base all'oggetto della materia formativa, per profilo professionale.

#### Art. 50 Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico.

1. Si concorda quanto definito al precedente articolo 40, comma 1.

#### Art.6 Mod. 2 – Lettera c) effetti abrogativi impliciti

Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.

#### Art.6 Mod. 2 – Lettera d): illustrazione e attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità*: Gli

effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.

#### Art.6 Mod. 2 – Lettera e) Illustrazione e attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*: Gli

effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.

Art.6 Mod. 2 – Lettera f) **Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo (Performance):** La parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009.

#### Art.6 Mod. 2 – Lettera g) Altre informazioni utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto



### **Art. 1 Finalità e campo di applicazione**

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la D.S. dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Cingolani" e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Le materie oggetto di contrattazione sono indicate nell'art. 22 c. 4 lett. c, e nell'art. 23 c. 9 lett. b del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19/4/2018, oltre quelle già stabilite e non modificate del CCNL 2007, in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF.

### **Art. 2 Decorrenza e durata**

1. Il presente contratto ha durata triennale 2021/2022, 2022/2023 e 2023/24 con cadenza annuale relativamente alla ripartizione delle risorse, ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i suoi effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.

### **Art. 3 Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica**

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro sette giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Il mancato accordo che determini pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa può condurre il DS a provvedere in via provvisoria (art. 7) emanando un atto unilaterale (art. 40 c. 3 ter del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.). Le materie su cui è ammesso provvedere in via provvisoria sono indicate nell'art. 22 e riguardano: i criteri per la ripartizione delle risorse del FIS; i criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al Personale Docente, Educativo ed Ata; i criteri per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale. Le relazioni (illustrativa del DS e tecnica del DSGA) sono necessarie anche a corredo dell'atto unilaterale del DS che va comunque inviato ai Revisori dei Conti (D.lgs. 150/2009).

### **Art. 53 Sequenze di contrattazione integrativa e adempimenti finali**

1. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto.
2. Le parti si impegnano ad un uso esclusivo ed attento dei dati. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali dei prospetti analitici indicanti attività, impegni orari e importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto di contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti, come ribadito anche dalla recente giustizia amministrativa (sentenze Consiglio di Stato n. 04417/2018 REG.PROV.COLL. - N. 08649/2017 REG. RIC. Del 20/07/2018).
3. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.
4. L'ipotesi di contratto integrativo definita dalle parti, con la relazione illustrativa redatta dal DS e la relazione tecnica redatta dal DSGA, viene pubblicata sul sito web della scuola ed è inviata ai Revisori dei Conti entro 10 gg. dalla sottoscrizione. In caso di rilievi dei Revisori dei Conti la trattativa si riprende entro 5 gg. Trascorsi 15 gg. senza rilievi, il DS procede con RSU e sindacati alla sottoscrizione definitiva del contratto, il cui testo sottoscritto viene inviato all'ARAN/CNEL entro 5 gg. dalla sottoscrizione (art. 7), accedendo all'area riservata alle Amministrazioni Pubbliche del sito <http://www.aranagenzia.it>

### **Art. 54 Clausole di salvaguardia**

1. Ai sensi dell'art.48 c.3 del D.Lgs. 165/2001, i contratti collettivi sono corredati da prospetti contenenti la quantificazione degli oneri nonché l'indicazione della copertura complessiva per l'intero periodo di validità contrattuale, prevedendo con apposite clausole la possibilità di prorogare l'efficacia temporale del contratto ovvero di sospenderne l'esecuzione parziale o totale in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa, per cui il Dirigente Scolastico può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa, convocando la delegazione trattante nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del fondo per il MOF intervenga quando le attività previste sono state già svolte.
2. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2018, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato.
3. Il presente contratto di durata triennale si riferisce a tutte le materie indicate nel CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Resta comunque salva la possibilità di modifiche/integrazioni su richiesta di una delle due parti trattanti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Natascia Cimini

doc. firmato digitalmente ai sensi d.lgs.82/2005 e s.m.i.